



Comune di Petrosino



Città di Marsala



ASP
TRAPANI
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 52 MARSALA- PETROSINO

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, rivolti alla grave marginalità adulta ed ai nuclei familiari, specie con minori o anziani e/o disabili in stato di difficoltà, da attuarsi con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017.

Premesso che

- a seguito dell'erogazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Fondo Povertà 2017, l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Serv/7 “Fragilità e povertà”, ha emanato direttive per l'attivazione di interventi di contrasto alla povertà (cfr. Direttiva prot. n. 3106 del 28/04/2021) ;
- l'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Serv/7 “Fragilità e Povertà”, ha diramato successive direttive sulle misure di contrasto alla povertà - Trasferimento ai Distretti Socio-Sanitari della quota a carico del Fondo Povertà, giusta circolare n. 9 Prot. serv/7 38413 del 08/10/2021, ritirando le disposizioni operative diramate con la superiore Direttiva prot. n. 3106 del 28/04/2021);
- il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con DDG 2159 del 26/10/2021 ha assegnato ai Distretti le somme del Fondo Povertà 2017 e, in particolare, al Distretto Socio Sanitario n. 52 (Marsala- Petrosino) ha assegnato la somma complessiva di € 361.056,95 da impiegare nel modo seguente:

- a) il 70% del Fondo Povertà Anno 2017, cioè € 252.739,86, per servizi rivolti alla grave marginalità adulta (pronto intervento sociale, misure di sostegno al reddito, misure di promozione dell'inclusione e autonomia e interventi per soggetti senza fissa dimora);
- b) il residuo 30%, cioè € 108.317,08 per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale;
- c) il 50% dell'importo di cui al punto a), cioè € 126.369,93, per servizi/interventi gestiti da organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema;

- nella seduta del 17 gennaio 2022 il Comitato dei Sindaci del Distretto SS 52 ha stabilito in prima battuta di procedere, coerentemente con le linee d'intervento sostenute dalla quota del Fondo Povertà 2017 e le indicazioni del competente Dipartimento regionale, stante anche l'attuale situazione emergenziale connessa alla diffusione del Virus Covid- 19, con l'attuazione del criterio 1 riguardante “misure d'intervento straordinario per i casi d'indigenza, bisogno ed emergenza alimentare” con l'impegno del 50% di cui al superiore punto a), attraverso il ricorso alla co-progettazione, previo avviso pubblico da rivolgere agli Enti elencati all'art. 4 commi 1 e 3 del D. lvo 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- l'attuazione dell'azione progettuale, da denominarsi **“Pronti al sostegno”** avverrà mediante l'istituto della co-progettazione di cui alla legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, del DPCM 30 marzo 2001 che fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000 e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);

Visti

- la Legge Regionale 9 maggio 1986 n. 22 in G.U.R.S. 10 maggio 1986, n. 23 di Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore ed il cui art. 5 comma 2 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi ivi previsti, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali, che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

Considerato che

- l'attuazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, da attuarsi con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017 avverrà mediante l'istituto della co-progettazione;
- con determina dirigenziale n. 1481 R.G. del 21/12/2021 è stata impegnata la somma complessivamente accreditata al Comune di Marsala, quale capofila del Distretto Socio Sanitario n. 52 Marsala – Petrosino, per l'attuazione degli interventi come sopra previsti con le risorse del Fondo Povertà 2017;

Richiamati

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” che, ai sensi dell'art. 7, prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi su cui i soggetti del Terzo Settore esprimano disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 secondo il quale:
 - la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti), in particolare con le modifiche apportate dal Decreto Legge n.76/2020;
- il D.Lgs. 117/2017 “CTS-Codice del Terzo Settore” ss.mm.ii. e in particolare l’art. 55 commi 1 e 3;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del lavoro e recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo 117/2017”;
- Il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16,

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Marsala (nella qualità di capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino), in esecuzione dell’atto di determinazione dirigenziale n. del, di avvio della procedura ad evidenza pubblica, per la selezione e l’individuazione dei soggetti di cui sopra,

INDICE

un avviso pubblico finalizzato all’individuazione di Enti aventi le caratteristiche di Enti del terzo settore di cui all’ art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, rivolti alla grave marginalità adulta ed ai nuclei familiari, specie con minori o anziani e/o disabili in stato di difficoltà, da attuarsi con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017

ART. 1 OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità ed alle forme necessarie per consentire agli ETS di manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, rivolti alla grave marginalità adulta, ed ai nuclei familiari, specie con minori o anziani e/o disabili in stato di difficoltà, da attuarsi con la quota di pertinenza a carico del Fondo Povertà 2017.

In ogni caso, secondo l’art. 55, comma 1 CTS, andrà garantito, sin dall’indizione dell’istruttoria pubblica per la scelta del soggetto o dei soggetti partecipanti alla co-progettazione, il rispetto dei principi della L. 241/1990, (economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza) e dei presupposti di cui all’art. 12 (principio di predeterminazione dei criteri per i provvedimenti attributivi

di vantaggi economici), in quanto espressione dell'art. 97 della Costituzione (imparzialità e buon andamento) e dei principi dell'Unione Europea.

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione dovranno presentare, in allegato alla manifestazione d'interesse, una proposta progettuale, indicando le modalità operative-gestionali e l'assetto organizzativo proposto per la gestione/erogazione degli interventi agli utenti target, descrivendo le modalità di raccordo con il Distretto e gli eventuali altri Enti partners progettuali, nonché gli strumenti/mezzi/attrezzature organizzative e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare e gli strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati.

ART. 2 OBIETTIVI PROGETTUALI

In particolare, è obiettivo del Comune di Marsala, quale capofila del Distretto SS 52 (Marsala-Petrosino), realizzare, mediante un piano di interventi integrato, su segnalazione diretta degli stessi nuclei familiari beneficiari (preferibilmente dell'intestatario della scheda anagrafica) e/o di Enti o organi qualificati, un servizio finalizzato all'erogazione, anche a domicilio, ai cittadini di entrambi i Comuni facenti parte del Distretto, in via prioritaria ai nuclei familiari con bambini/minori e/o con anziani, specie disabili, che per vari motivi (anche per effetto dell'attuale situazione pandemica ed emergenziale) si trovino in una condizione di indigenza, per mancanza di redditi sufficienti a far fronte ai bisogni primari del singolo o del nucleo familiare, dei diversi sostegni materiali occorrenti, quali a titolo esemplificativo: alimenti, prodotti per l'igiene personale o per la casa, farmaci, prodotti per lattanti/bambini, bombole a gas etc.....

Gli Enti partecipanti devono impegnarsi, in sede di domanda di partecipazione, a svolgere anche funzioni di coordinamento, ai fini dell'attuazione globale di tutti gli interventi indicativamente previsti nel documento progettuale preliminare, quale **allegato 1** del presente Avviso.

In caso di ammissione di più Enti, con il fine di garantire una regia unitaria e organica, ma al contempo integrata e in pieno raccordo con gli altri Enti partecipanti alla fase esecutiva di attuazione degli interventi, sarà designato, fra quelli ammessi, quello che svolgerà le funzioni di coordinamento l'Ente che riporterà, in sede di valutazione delle proposte progettuali, il maggior punteggio sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente Avviso.

A tal fine, l'Ente designato quale coordinatore impiegherà almeno una figura professionale di Assistente Sociale.

Il Target di soggetti che potranno fruire dei sostegni e i requisiti che dovranno possedere per accedervi verrà meglio definito in sede di co-progettazione.

Nello specifico con l'attivazione del servizio e dei suoi interventi si intende garantire una pronta risposta ai bisogni primari con il fine di:

- promuovere e attivare azioni ed interventi contro l'indigenza, l'esclusione sociale e la povertà;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento le esigenze dei destinatari;
- razionalizzare gli interventi esistenti incentivando la collaborazione tra servizi pubblici e privati;
- sviluppare strategie territoriali in grado di strutturare un'offerta di servizi complementari utili ai bisogni urgenti e primari sia del singolo che della famiglia in difficoltà.

Gli Enti, per lo svolgimento degli interventi oggetto di co-progettazione, dovranno avvalersi di

risorse umane che operano in qualità di volontari dell'Ente (cfr.: art. 17, 32,33, 35 e 36 del D.lgs. 117/2017- art. 2 della L. 8 novembre 1991, n. 381, art 13 D.Lgs 112/2017).

ART. 3 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o associata, ad Enti aventi le caratteristiche di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) i quali dovranno impegnarsi a perfezionare/mantenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice) in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo (cfr Decreti n. 106/20 e s.m.i e n. 561 del 26/10/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

È ammessa la partecipazione di Enti del Terzo Settore temporaneamente raggruppati o raggruppandi con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii o ATS, non ancora costituiti, gli Enti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla mandataria/capogruppo ed indicare le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire. In caso di raggruppamento non ancora costituito, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirs in RTI/ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante.

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna organizzazione partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto, in forma singola o associata, di partecipare in più di un raggruppamento, pena l'esclusione di tutti i soggetti coinvolti nello stesso.

Requisiti di ordine generale:

- a) essere Enti aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);
- b) iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore;

NB: nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:

- ✓ in caso di partecipazione delle ODV o delle APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimenti di iscrizione pendenti), alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- ✓ in caso di partecipazione delle ONLUS queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimenti di iscrizione pendenti), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;

- ✓ in caso di partecipazione di Imprese sociali di cui al D.lgs 112/2017 e ss.mm.ii, ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
 - ✓ in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
 - ✓ in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).
- c) impegnarsi a perfezionare/mantenere l'iscrizione al suddetto RUNTS in relazione alla tipologia dell'Ente, dal momento della sua operatività ed entro i termini e con le modalità stabilite dal medesimo (cfr Decreti n. 106/20 e s.m.i e n. 561 del 26/10/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
- d) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- e) dallo Statuto degli enti devono evincersi:
- le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
 - l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo;
 - lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera A) e/o U) del CTS ; tali attività, inoltre, ove non previsto ope legis, dovranno essere espressamente previste fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- f) impegnarsi a svolgere anche funzioni di coordinamento, ai fini dell'attuazione globale di tutti gli interventi indicativamente previsti nel documento progettuale preliminare, quale allegato 1 del presente Avviso, impiegando a tal fine almeno una figura professionale di assistente sociale, la cui spesa potrà essere riconosciuta in sede di rendicontazione delle attività;
- g) essere consapevole ed accettare che, in caso di ammissione di più Enti, sarà designato coordinatore degli interventi l'Ente che avrà riportato il maggiore punteggio in esito alla valutazione delle proposte presentate, sulla base dei criteri di cui all'art. 8;
- h) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- i) insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- j) non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- k) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- l) non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- m) non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;

- n) non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- o) essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p) essere in regola con il pagamento dei tributi locali;

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: i requisiti devono essere posseduti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutti gli enti componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.i..), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- 1) avere svolto, negli ultimi tre anni, attività attinenti a quello oggetto della co-progettazione (interventi in favore di soggetti e/o nuclei familiari in condizione di bisogno sociale), della durata complessiva di **almeno 6 mesi** anche non continuativi, ovvero avere già svolto, in raccordo con i Comuni del Distretto SS 52, attività di sostegno materiale alla popolazione a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19;
N.B Tali attività dovranno essere auto-dichiarate in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con indicazione (qualora coerenti alle attività svolte) dei committenti, degli importi, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto, fornendo i relativi recapiti e indirizzi di posta elettronica certificata, ovvero con indicazione delle caratteristiche delle attività svolte in proprio o comunque in assenza di specifici committenti.
- 2) avere la disponibilità, per lo svolgimento degli interventi oggetto di co-progettazione, di risorse umane che operano in qualità di volontari dell'Ente (cfr.: art. 17, 32,33, 35 e 36 del D.lgs. 117/2017- art. 2 della L. 8 novembre 1991, n. 381, art 13 D.Lgs 112/2017);
N. B Tale disponibilità dovrà essere auto-dichiarata dall'Ente.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:

- A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc, la mandataria/capogruppo o la consorziata principale devono aver svolto almeno 4 mesi di attività sopra specificata (anche non continuativa), mentre la restante parte di 2 mesi (anche non continuativa) dovrà essere stata svolta cumulativamente dagli enti mandanti o dalle altre consorziate;
- B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti Speciali

Costituisce requisito necessario ed ulteriore avere la disponibilità (con titolo di possesso, comodato d'uso, contratto di affitto, lettera di impegno da parte del proprietario o possessore dell'immobile o altro titolo idoneo a dimostrare la formale disponibilità dello stesso) di almeno una struttura idonea e funzionale per lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione (es. per l'operatività delle risorse umane, per l'accoglienza e la gestione dei colloqui con l'utenza destinataria degli interventi, per la custodia dei beni, alimentari e non, etc..) sul territorio distrettuale dei Comuni di Marsala e/o Petrosino, dotate di arredo e delle necessarie attrezzature (ad es: computer con accesso ad internet, stampante, etc..), oltre che aventi tutti i requisiti di legge (urbanistici, sicurezza, igienico –sanitari e quant'altro previsto dalle norme vigenti).

Il Comune, in sede di co-progettazione, in ogni caso, ha facoltà di visionare le strutture poste in

disponibilità da parte degli Enti partecipanti, al fine di valutare l'effettiva fattibilità delle loro proposte.

Il Comune si riserva di effettuare verifiche e controlli, anche durante tutto il periodo dell'efficacia della convenzione, sul possesso e il mantenimento dei requisiti di legge richiesti in capo alle strutture.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti:

- A) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, dalla mandataria/capogruppo o la consorziata principale e/o dagli enti mandanti o dalle altre consorziate;
- B) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti il possesso del requisito deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle consorziate indicate quali esecutrici.

I soggetti sopra elencati devono possedere tutti i detti requisiti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione e mantenerli per tutto il periodo di validità della convenzione, fatta eccezione dell'iscrizione al RUNTS, per la quale, se pendente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, nel caso non sia portata a buon fine nei termini stabiliti dagli uffici competenti del medesimo registro, ciò determinerà la risoluzione della Convenzione (condizione risolutiva dell'efficacia, senza effetto retroattivo).

Si precisa, per quanto attiene il suddetto requisito di iscrizione al RUNTS, che, visto l'attuale regime transitorio, il Comune, ove consentito dalla piattaforma del RUNTS, in qualsiasi momento, d'ufficio, potrà procedere a verificare l'avvenuta iscrizione ed il mantenimento della stessa.

In ogni caso gli Enti dovranno formalmente e tempestivamente riferire al Comune:

- sull' avvenuta iscrizione al RUNTS o la eventuale relativa non iscrizione/mancato perfezionamento/cancellazione.
- sullo stato di avanzamento del procedimento in corso.

ART. 4 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E PIANO DEI COSTI A CARICO DEL PROGETTO

Per il “Piano dei Costi” si farà riferimento al piano finanziario di massima indicato nel documento progettuale preliminare, quale allegato A del presente Avviso.

L'importo massimo per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione, nella sua annualità di realizzazione, è di complessivi € 126.369,93.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che eventualmente si attiverà con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

In relazione alle caratteristiche degli Enti sottoscrittori e all'assetto organizzativo unitario del progetto, nella convenzione si disciplinerà, più nel dettaglio, le spese ammissibili, le modalità di erogazione e/o rendicontazione del detto contributo e quant'altro necessario ai fini di garantire la congruità della spesa in relazione sia alla specifica linea di finanziamento che alle norme di riferimento.

In linea di massima le spese ammissibili per il riconoscimento del contributo sono:

- spese per l'acquisto dei sostegni materiali, quali a titolo esemplificativo: alimenti, prodotti per l'igiene personale o per la casa, farmaci, prodotti per lattanti/bambini, bombole a gas etc...;
- il rimborso ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo normativa di settore di riferimento;
- ove ricorra e se strettamente connessa alla realizzazione degli interventi, spese per eventuale personale qualificato (ad es.: Assistente Sociale);
- acquisto dispositivi di sicurezza per i volontari (mascherine, guanti, visiere etc...)
- spese per l'assicurazione obbligatoria dei volontari per gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per responsabilità civile verso terzi;
- quant'altro sostenuto e documentato dagli Enti, sempreché riconducibile all'attività prestata per l'attuazione/erogazione degli interventi di sostegno di che trattasi, e operata nell'ambito dei massimali di spesa per voci di costo stabiliti e ammessi al contributo.

ART. 5 OBBLIGO DI CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli Enti sono onerati, quale requisito minimo di partecipazione al presente avviso, a cofinanziare la realizzazione del progetto con la messa a disposizione almeno di:

- una struttura nel territorio del Comune di Marsala e/o Petrosino come sede di riferimento per l'operatività della struttura organizzativa preposta dall'Ente per la gestione ed erogazione dei vari interventi ai cittadini richiedenti i sostegni (incluse le relative spese per la loro gestione, quali ad esempio utenze, canoni, manutenzione della struttura, etc..);
 - attrezzature informatiche e/o telefoniche (a titolo esemplificativo: postazione di computer con connessione ad internet, stampante, linee telefoniche fisse o mobili, ai fini del pronto rintracciamento e della segnalazione degli interventi da attuare);
 - mezzi di trasporto propri dell'Ente o dei volontari, per l'approvvigionamento, il trasporto e la consegna, anche al domicilio dei cittadini, dei vari sostegni materiali;
- Costituisce in ogni caso co-finanziamento qualunque spesa non rientrante nelle spese ammissibili al contributo e nei relativi massimali previsti, che verrà riconosciuto agli Enti per la gestione /erogazione degli interventi/sostegni materiali.

ART. 6 DURATA

I servizi oggetto della presente co-progettazione dovranno attuarsi dalla data di sottoscrizione della convenzione per un periodo approssimativo di 12 mesi, tenuto conto delle richieste d'intervento pervenute e dell'entità delle risorse spese, anche in dipendenza dell'evoluzione del fenomeno pandemico da Sars Covid-19.

Il Distretto SS 52 Marsala-Petrosino si riserva, ove ne ricorrono i presupposti, di proporre l'estensione della durata della convenzione sottoscritta e/o di riattivare la co-progettazione stessa, con la possibile apertura a nuovi ETS, anche in presenza di ulteriori risorse economiche disponibili per l'attuazione dei medesimi interventi.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E

DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Gli Enti interessati, pena l'esclusione, che siano in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso, potranno far pervenire, entro il giorno **28 gennaio 2022**, esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, domanda di partecipazione, preferibilmente seguendo il modello **allegato 2**, in formato PDF, compilato in ogni sua parte e sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente (singolo, mandatario/capogruppo o consorzio) anche per conto degli altri Enti partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura **"Avviso pubblico per la co-progettazione dell'azione denominata Pronti al sostegno – anno 2022"**.

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale e la relativa procura.

La domanda di partecipazione deve essere corredata, pena l'esclusione, dai seguenti allegati:

- DICHIAZIONE come da **Allegato n. 3** – Dichiarazioni requisiti e altre dichiarazioni, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono e, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano alla presente procedura;
- DICHIAZIONE, come da **Allegato n. 4**, di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente (singolo, mandatario o consorzio) anche per conto degli altri enti partecipanti in caso di raggruppamenti o consorzi, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso;
- **Allegato 5** - Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 che deve essere prodotto e sottoscritto da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso;
- In caso di partecipazione di Enti non ancora iscritti nei registri di settore sopra indicati (cfr. requisiti generali: art. 3, punto b del presente avviso) copia dell'istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
- Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente o, nel caso di raggruppamenti o consorzi, di tutti i soggetti partecipanti;
- Per gli Enti religiosi civilmente riconosciuti, copia conforme all'originale del regolamento di cui al comma 3, art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire e dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsì in RTI/ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni;
- copia conforme all'originale della documentazione provante la disponibilità del/i bene/i immobile/i;
- Proposta progettuale, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'Ente e, in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono e, in caso di consorzio, dal medesimo e da tutte le organizzazioni consorziate che partecipano, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso, in numero massimo di 20 facciate formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli:

- 1) modalità operative-gestionali ed assetto organizzativo proposto per la gestione/erogazione degli interventi agli utenti target, descrivendo le modalità di raccordo con il Distretto e gli eventuali altri Enti partners progettuali;
- 2) strumenti/mezzi/attrezzature organizzative e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare;
- 3) strumenti che si adotteranno per l'attività di monitoraggio dei risultati;

La proposta progettuale presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere le attività che saranno eseguite da ciascuna degli enti raggruppati/consorziati che parteciperanno alla presente procedura.

Non è previsto contributo a favore dell'ANAC.

Non è previsto il ricorso all'avvalimento di cui all'art.89 del D.Lgs. n.50/16.

ART. 8 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione, con redazione di apposito elenco dei soggetti partecipanti e ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione, verrà effettuata da una Commissione composta da funzionari interni all'Ufficio Piano del Distretto SS52.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini della valutazione delle stesse.

La commissione procederà alla costituzione di un elenco degli Enti che hanno avuto attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili, con un massimo punteggio complessivo di punti 100:

ELEMENTI QUALI-QUANTITATIVI	PUNTEGGIO
A) Curriculum dell'Ente in ordine all'esperienza nel settore degli interventi oggetto di co-progettazione	Punteggio massimo attribuibile 30 (quaranta)
B) modalità operative-gestionali ed assetto organizzativo proposto per la gestione/erogazione degli interventi agli utenti target, descrivendo le modalità di raccordo con il Distretto e gli eventuali altri Enti partners progettuali	Punteggio massimo attribuibile 30 (trenta)
C) strumenti/mezzi/attrezzature organizzative e di gestione proposti per il governo, il presidio e il controllo delle attività che si andranno a realizzare	Punteggio massimo attribuibile 30 (trenta)
D) strumenti per l'attività di monitoraggio dei risultati	Punteggio massimo attribuibile 10 (dieci)

L'applicazione e la graduazione dei criteri di valutazione qui indicati sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio dei componenti della Commissione.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'Amministrazione.

L'elenco verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dagli Enti indicati nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza, ma soltanto l'insieme degli Enti che, ottenuto almeno il punteggio minimo complessivo di 50 punti, saranno ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione, salvo il ruolo di coordinamento di cui all'art. 3, lett. g), Sezione "Requisiti di ordine generale".

ART. 9 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA CONVENZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione dei soggetti partecipanti alla co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempreché ritenuta valida e con un punteggio minimo di 50 punti.

FASE 2) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione, tra i referenti incaricati dagli Enti selezionati e i referenti del Comune, per la definizione di una proposta progettuale esecutiva “unitaria” costituita in modo organico e integrando le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli Enti. In virtù di ciò gli Enti, già con la partecipazione al presente avviso, se ammessi al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e la pubblicazione con qualsiasi modalità, in ordine alla proposta progettuale presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento.

FASE 3) A seguito del buon esito della fase di co-progettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento delle attività, sarà sottoscritto un accordo di collaborazione (Convenzione) condiviso tra il Comune di Marsala, capofila del Distretto SS52 e i soggetti partecipanti alla co-progettazione, a cui verrà allegato il progetto definito in sede di co-progettazione, e verrà dato avvio alle attività come da cronoprogramma elaborato congiuntamente.

Il Comune si riserva, in ogni momento, di riattivare il tavolo di co-progettazione ai fini dell’eventuale modifica della convenzione.

Tutti gli aspetti relativi all’ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati nella convenzione.

Gli Enti, previamente alla sottoscrizione della Convenzione, dovranno necessariamente trasmettere al Comune, quanto segue:

- elenco, sotto forma di autodichiarazione, dei volontari che impiegherà nella gestione/erogazione degli interventi, nonché del nominativo dell’assistente sociale da impiegare nel caso in cui l’Ente sia designato quale coordinatore degli interventi;
- copia conforme all’originale della polizza assicurativa per la responsabilità civile, che copra (sia come tipologia che come massimale) tutti gli eventi ed i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei beneficiari loro assegnati;
- ove non ricompresa nella polizza di cui sopra, copia conforme all’originale della polizza di assicurazione obbligatoria dei volontari per gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell’attività, nonché per responsabilità civile verso terzi;
- copia conforme all’originale del titolo giuridico di disponibilità della/e struttura/e destinate allo svolgimento delle attività.

La Convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche o di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

N.B.: Costituisce condizione risolutiva della convenzione il mancato perfezionamento dell’iscrizione al RUNTS o la cancellazione dallo stesso, nonché lo scioglimento e/o l’attivazione di procedure di liquidazione dell’Ente.

L’Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione, sovra-coordinamento e supervisione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi da realizzare.

ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria il Comune assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del suddetto Codice è facoltà del Comune invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Marsala (nella spiegata qualità di capofila del Distretto socio sanitario), che si riserva, sulla base delle procedure e normative di riferimento, nonché dell'evoluzione delle misure di prevenzione da Sars COVID-2019 emesse dalle Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere prorogato o revocato dal Comune, qualora ne ravvisi la necessità, a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

La revoca dello stesso potrà essere disposta altresì nel caso che il competente Assessorato regionale, contrariamente a quanto fin qui assicurato, comunichi successivamente la non ammissibilità degli interventi a valere delle risorse assegnate al Distretto SS 52 con la quota del Fondo Povertà 2017.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Si precisa che nel caso siano disponibili risorse aggiuntive provenienti da altri fondi per analoghe linee di intervento, ci si avvarrà della possibilità di riattivare la co-progettazione.

ART. 12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

I chiarimenti devono essere inoltrati esclusivamente a mezzo PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di 3 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno forniti (in forma anonima) almeno 2 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verranno pubblicate sul sito internet <http://www.comune.marsala.tp.it>, nella Sezione “Avvisi Importanti”.

Gli Enti sono invitati a controllare l’eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

Il Responsabile del Procedimento è l’istr. dir. Dott. Ignazio Pellegrino, Titolare della P.O. amm.va del Settore “Servizi alla Persona”.

ART. 13 PUBBLICITA’

Il presente Avviso e gli allegati vengono pubblicati all’Albo pretorio online dei Comuni del Distretto SS52, Marsala – Petrosino, nonchè nelle Sezioni “Avvisi importanti” ed “Amministrazione trasparente” del Comune capofila.

ALLEGATI

- 1) Documento progettuale preliminare;
- 2) modello domanda di partecipazione;
- 3) modello dichiarazione requisiti;
- 4) dichiarazione Protocollo di Legalità;
- 5) informativa trattamento dati personali;
- 6) schema di convenzione

Marsala